



218.1/2036/18/X

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N° 2036

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere/a – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: MODIFICATA LA DISCIPLINA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E DELLE ALTE PROFESSIONALITÀ ALL'INTERNO DEL RUOLO DELLA GIUNTA REGIONALE VIOLANDO LA LEGGE REGIONALE?

Premesso che, la giunta regionale il 16 marzo u.s. ha approvato la deliberazione n. 22-6617 "Disciplina delle posizioni organizzative e delle alte professionalità all'interno del ruolo della giunta regionale";

considerato che predetto atto disciplina il personale regionale, ma solo della Giunta regionale, sancendo in questo modo un principio di difformità di trattamento con il personale del Consiglio Regionale che si pone in netto contrasto con la normativa vigente;

considerato inoltre che i parametri utilizzati per la nomina, la valutazione, e quindi la retribuzione economica delle diverse figure professionali, risultano soggettivi e non chiari non permettendo quindi una corretta e trasparente valutazione della singola professionalità;

considerato ancora che lo strumento della delega, così come riportato al comma 3 dell'art. 5 sembra valicare i limiti imposti dalla legge nazionale, comma 1 bis art 17 del D.lgs165/2001, e dalla normativa regionale;

ricordato che secondo il comma 2 dell'Art. 5 della normativa regionale vigente, l.r. 23/2008,

“L'Ufficio di Presidenza del Consiglio e la Giunta regionale adottano i provvedimenti di organizzazione previa informazione alla competente Commissione consiliare”, mentre relativamente al provvedimento in oggetto –salvo una generica comunicazione sulle politiche sul personale- nulla è stato comunicato in merito, né è mai stato trasmesso alla commissione l'atto poi approvato dalla Giunta;

il sottoscritto consigliere

INTERROGA

L'assessore competente per sapere come possa la Giunta regionale aver approvato un atto di tale importanza senza dare alcuna preventiva informazione puntuale alla Commissione consiliare competente.

Firmato in originale

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)